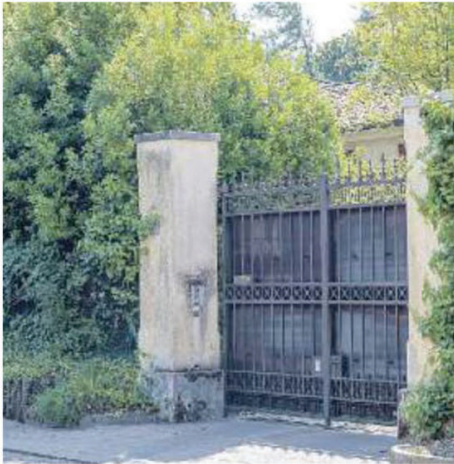


Treviso

Sabato 23 Luglio 2022  
www.gazzettino.it

## L'inchiesta Nes



L'INDAGINE La Guardia di Finanza ha puntato a tracciare i flussi finanziari e ricostruire il patrimonio. La villa lussuosa (a sinistra)

# Confisca milionaria la villa di Compiano diventa dello Stato

►La Finanza ha dato esecuzione alla sentenza della Corte di Appello diventata irrevocabile ►La proprietà comprende anche un parco della Corte di Appello diventato irrevocabile Il provvedimento legato al crac della Nes

### IL PROVVEDIMENTO

TREVISO I fasti della sua vita passata sono ormai un ricordo. L'ex patron della North East Services, Luigi Compiano, vive in un appartamento messogli a disposizione da un parente. A ricordargli un tempo di lussi, agi, auto e case era rimasta la sua mega villa, a due passi dal centro di Treviso, che è stata confiscata proprio ieri. La principessa abitazione, che non era più abitata da tempo ma si presenta in buono stato di conservazione, è stata ora acquisita al patrimonio dello Stato.

### LA SENTENZA

Il comando provinciale della Guardia di Finanza di Treviso ha dato esecuzione a una sentenza

za della Corte di Appello di Venezia che è diventata irrevocabile in quanto è stato rigettato un ricorso per Cassazione. La sentenza ha disposto la confisca di beni di Compiano per un valore di un milione e 255mila euro, pari all'Iva evasa dall'ex imprenditore trevigiano, rappresentante legale di due aziende operanti nel settore della vigilanza privata, al centro di una indagine, diretta dalla Procura della Repubblica

**L'EX IMPRENDITORE  
E' STATO  
CONDANNATO  
IN PRIMO GRADO  
A SEI ANNI E MEZZO  
PER BANCAROTTA**

blica di Treviso nei primi anni dello scorso decennio. Non avendo Compiano altre disponibilità di conti correnti o beni mobili, è stata "presa" la villa, in via Bassi, in zona Acquette, composta da 30 vani e circondata da un parco con piante secolari. La proprietà si estende su una superficie complessiva di 800 metri quadrati. Un altro capitolo che si chiude, per Compiano. E, in maniera tutt'altro che felice. L'imprenditore noto tra le altre per avere avuto una collezione strabiliante di auto, in parte d'epoca, aveva dovuto rinunciare a quel costoso passatempo. Le auto erano state vendute per poco meno di 50 milioni per dare ossigeno ai creditori. E Compiano, una volta circondato dal lusso, negli ultimi tempi girava in città trasformato: una lunga barba a in-

vecchiarlo di un decennio. E la salute malferma. La moglie, dopo essere uscita dall'inchiesta con un'assoluzione in abbreviato, ha chiesto e ottenuto la separazione. Lo stesso hanno fatto i figli, con cui Compiano ormai non ha più rapporti da anni. Non ha più nemmeno denaro: i 36 milioni di euro sottratti alla società sono svaniti. Il suo avvocato l'avvocato Piero Barolo che ieri ha detto soltanto: «Non lo vedo da un anno. Di questa confisca non so assolutamente nulla». E, ora, la nuova tegola in capo a un uomo distrutto, non solo finanziariamente. Il provvedimento è arrivato dopo le motivazioni di condanna della Cassazione, passata in giudicato, a sei mesi di reclusione (con sospensione condizionale e non menzione) e alla confisca di 1 milione

255mila euro relativa al mancato versamento dell'Iva (circa 1,4 milioni di euro) delle società Vigilanza della Marca srl e Radar srl in liquidazione nel triennio 2010-2012. «Il provvedimento dimostra la validità dell'approccio investigativo della Guardia di Finanza», dichiara Davide La Gioia, comandante del gruppo Tutela Economia del nucleo di polizia Economico Finanziaria di Treviso - basato sul tracciamento

**IL COMANDATE  
LA GIOIA: «DIMOSTRATA  
LA VALIDITA' DELLA  
INDAGINE BASATA  
SUL TRACCIAMENTO  
DEI FLUSSI FINANZIARI»**

dei flussi finanziari e sulla ricostruzione dei patrimoni, che rappresentano la via più efficace per garantire l'effettivo "ristoro" alle casse dello Stato di quanto indebitamente sottratto alla collettività dagli evasori fiscali».

### L'ALTRO FRONTE

Compiano deve affrontare anche il fronte penale relativo al crac della Nes, per il quale l'ex patron è stato condannato in primo grado a sei anni e sei mesi di reclusione per bancarotta e reati fiscali che ha portato anche alla confisca per equivalente di beni mobili e immobili per 3,6 milioni di euro. Il tribunale lo aveva anche condannato a risarcire le parti civili con 36 milioni di euro.

Valeria Lipparini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Chi è



### La trasformazione

Luigi Compiano com'era ai tempi di lussi e agi e com'è adesso con una lunga barba bianca a incorniciargli il volto



### La passione

Una raccolta di auto, molte d'epoca, che valevano una fortuna. Sono state vendute per circa cinquanta milioni di euro



### La dimora principesca

La villa confiscata in via Bassi è composta da 30 vani e circondata da un parco con alberi secolari: ultimamente era disabitata